

Culture

■ e-mail: spettacoli@iltirreno.it

di JEANNE PEREGO

L'autore delle Cronache di Narnia, C.S. Lewis, disse della sua opera: «Una storia per bambini che piaccia solo ai bambini non è un granché: quelle veramente affascinanti durano». Prendiamo in prestito l'osservazione per suggerire 5 libri da regalare ai vostri figli, ai nipoti, o ai vostri piccoli amici. Vi basterà sfogliarne poche pagine per essere colti dalla tentazione di «rubare» il dono a chi lo dovrebbe ricevere. **L'isola dei giocattoli perduti** di Cynthia Voigt (Giunti, pp. 224, euro 16,50), per esempio, è un capolavoro di scrittura e di illustrazione che dimostra quanto la malinconia e la riflessione possano essere note affascinanti anche tra pagine rivolte a ragazzini di 8-10 anni. Il racconto, sapientemente lento, porta su un'isola abitata solo da giocattoli, tra personaggi come l'elefante Umpah che sforna muffin di ogni tipo, il serpente in technicolor Sid che ha sempre fame, il pinguino di legno Peng che preferisce starcene per conto proprio, e così via. Ma sotto i riflettori c'è lui: Teddy, l'orsacchiotto di peluche senza gambe che viene portato in giro sul suo carretto rosso. A questo punto non aspettatevi la solita storia sulla disabilità: questo meraviglioso racconto punta sull'intelligenza, sulla curiosità e sulla voglia di andare oltre.

Franco Lorenzoni, maestro elementare in Umbria, ha avuto l'idea di raccontare ai bambini come è nata la musica: un'impresa non facile, né convergente. Ma il ricorso alla mitologia greca in **Orfeo, la ninfa Siringa e le percussioni pazze dei Coribanti** (Rrose Séavy, pp. 49, euro 14) risulta vincente. E pure avvincente. Tre le storie: quella di Orfeo, neonato che non piange come tutti i neonati, ma gorgheggia in maniera così dolce e affascinante da affascinare gli uccelli che volano intorno alla sua culla, e che continua ad ammalare tutti col suo canto anche da adulto; quella della ninfa Siringa che quando cammina danza, e che fa innamorare di sé Pan che la vorrà per sempre vicina; e

libri di NATALE



Esperimenti e miti così si conquistano i lettori più piccoli

Lorenzoni spiega la musica ai bambini
 “Scienza rap” racconta la fisica e la chimica

quella di Rea, la moglie di quel Crono che divorava i propri figli per la paura di essere detronizzato, che per salvare l'ultimo nato chiama un gruppo di ragazzi a coprire il pianto con un accostamento di rumori e suoni mai sentito prima. **Scienza rap** di

Claudia Bianchi, Annalisa Bugini, Chicco Gallus, Teresa Porcella, (pp. 96, euro 11,90) non fa eccezioni. Tra le sue pagine sfilano a pieno ritmo 40 esperimenti scientifici che aiutano a capire perché e come accadono certi fatti, divertendosi. Perché, ad

esempio, la fetta spalmata di Nutella finisce per terra sempre sul lato ricoperto dalla crema alla nocciola (vale anche per il burro, si sa). O come capire se oggi ha piovuto più di ieri. Cinque sezioni, ognuna con otto esperimenti-sfida che i bambini posso-

no affrontare soli o con un adulto accanto (ma anche anche l'opposto, ovviamente). Impossibile non lasciarsi affascinare dalle domande e risposte filosofiche di Tomi Ungerer in **Perché io sono io e non sono te?** (Feltrinelli, pp. 176, € 19). Domande innocenti, giocose, da bambini, insomma, come “Perché abbiamo dei colori preferiti?”, oppure “Perché ci sono i soldi?”, “Dio è un uomo o una donna?”, o, ancora “Cosa c'è dietro le stelle?”. Domande cui anche noi, quando eravamo bambini, avremmo voluto avere delle risposte serie e soddisfacenti. Regine, principesse, streghe, ma anche alpiniste. Nelle pagine per i più giovani si possono incontrare protagoniste inattese, figure che anche per chi non è più giovanissimo possono risultare una piacevolissima scoperta. Tale è il caso di **Una ragazza in cima**, di Francesca Brunetti (Sinno, pp. 96, euro 9,50) dedicato a Henriette D'Angeville, la contessina che nel 1838 scalò il Monte Bianco. La prima donna ad arrivare in vetta. Una figura femminile coraggiosa che seppe sfidare non solo la montagna ma anche i pregiudizi dell'epoca.

ALICE MILANI

La mia matita per Marie Curie



La fumettista Alice Milani

► PISA

Alice Milani, che è autrice seria e meticolosa, con **“Marie Curie”** (BeccoGiallo, pp. 216 a colori, euro 22) restituisce al lettore un ritratto di spessore, lavorando sulle vicende biografiche, ma senza trascurare vena introspettiva e divulgazione scientifica. Un lavoro complesso, che l'ha impegnata a lungo, ma il cui risultato rappresenta una delle letture consigliate del 2017. «Marie Curie è un personaggio molto conosciuto, su cui si è scritto tanto, ma nessuno aveva mai realizzato un'opera a fumetti che toccasse tutti gli aspetti della sua vita», spiega l'artista pisana. «Mi sono basata soprattutto sulla biografia scritta da Susan Quinn, che è la più meticolosa, anche perché racconta della storia d'amore con Paul Langevin, successiva alla morte dell'amato Pierre».

Personaggio affascinante, donna scienziata quando ancora le due parole si ritenevano una contraddizione.

«Adoro come si sia messa di sua iniziativa a studiare un fenomeno relativamente nuovo e sconosciuto, quello dei raggi uranici, scoperto da Becquerel, trovando lei stessa il metodo di indagine adatto. Nessuno aveva mai misurato l'intensità dei raggi, fu lei a trovare un modo per farlo».

C'è nel libro anche una particolare attenzione per l'aspetto scientifico, grazie anche alla collaborazione nella stesura del libro dei genitori di Alice, una fisica e un matematico.

«E' stato un aspetto importante nella vita di Marie Curie, perché volevo che la scienza avesse un ruolo nella storia e mi sono sforzata per rendere comprensibili i concetti su cui lei ha lavorato. Non volevo realizzare un libro di divulgazione scientifica, ma una storia che evidenziasse sia il lavoro che la vita privata».

Un fumetto che ha il suo punto di forza nello stile, di cui Alice Milani è sempre più padrona: l'uso di acquerello, tempera e matite con un approccio pittorico e, stavolta, anche i particolari effetti del monotypo. Progetti futuri?

«Sto lavorando ad una storia con due protagonisti maschili, proprio perché non voglio limitarmi a disegnare solo donne. E poi c'è il mio incarico come direttrice editoriale della collana Rami di Beccogiallo, che consiste nello scegliere tre fumettisti all'anno e seguirli mentre lavorano. Fatto inedito per una casa editrice che si è sempre occupata di raccontare a fumetti biografie o fatti di cronaca. Per me è una grossa responsabilità». (g.s.)

FUMETTI

“Macerie prime”, cosa ci rende umani

Novita sugli scaffali: l'ultimo Zerocalcare, gli sbandati di Cattani, il noir di Galli

di Guido Siliotto

Natale in avvicinamento e allora meglio muoversi in fretta per i regali. Se l'idea è quella di un fumetto, magari italiano, ecco una serie di proposte un po' per tutti i gusti. Impossibile non iniziare questa breve rassegna con **“Macerie prime”** (Bao Publishing, pp. 192 b/n, euro 17), il nuovo lavoro dove Zerocalcare torna a raccontare di sé e degli amici di sempre, ma anche della difficoltà di diventare adulti senza perdere di vista i valori che veramente contano. Un altro nome ormai noto agli appassionati è quello del pisano Tuono Pettinato, instancabile nel muoversi con agilità fra biografie, fiction e divulgazione scientifica. Proprio a quest'ultima categoria appartiene **“Non è mica la fine del mondo”** (Rizzoli Lizard, pp. 112 a colori, euro 17), scritto a quat-

tra mani con la fidata sceneggiatrice/scienziata livornese Francesca Riccioni. Una indagine serissima, ma raccontata col sorriso sulle labbra, sulle nefaste conseguenze dello scriteriato comportamento umano nei confronti della natura. Se invece siete alla ricerca di emozioni forti, il consiglio è quello di puntare su tre recenti uscite di Coconino Press. Cominciamo da **“Fortezza Pterodattilo”** di Ratigher (pp. 130 a colori, euro 17), che vede per la prima volta in un solo volume tutte i racconti usciti su Hobby Comics e altre riviste underground, ambientati in un contesto bellissimo e crudele. Il tratto è tagliente e le storie non fanno prigionieri: accadono cose che non si possono spiegare se non con la consapevolezza che leggere un fumetto a volte può portare in dimensioni parallele. Storia cruda è quella rac-



Michele Rech, Zerocalcare

contata da Francesco Cattani in **“Luna del mattino”** (pp. 270, euro 19), ventiquattro ore nella vita di un pugno di personaggi emblematici in paesaggi urbane: la scuola che non è in grado di capire le difficoltà di un ragazzino, l'ambiente di lavoro alienante e ostile, l'immigrazione che produce sbandati e loschi commerci.

Si va sul sicuro con Marco Galli, che stavolta si muove nei territori del noir più classico, ma rivisitato come solo lui sa fare. In **“Le Chat Noir”** (pp. 128 b/n, euro 17) si parte dal più consueto prologo, un investigatore privato cui viene dato un incarico pericoloso, ma ben presto si capisce che Galli ci sta portando altrove, tra polpi giganti, marziani e altre diavolerie. Non può mancare in questa lista il nuovo capolavoro firmato da Miguel Angel Martín: **“Surfing On The Third Wave”** (NPE, pp. 270 a colori, euro 25) è una delle opere più significative del genio spagnolo, il quale, alla consueta maniera, racconta le peggiori efferatezze morali di una generazione allo sbando senza critiche né empatia, con il solito tratto chirurgico. Di tutt'altra atmosfera **“Non stancarti di andare”** (Bao Publishing, pp. 322 a colori, eu-

ro 27), ambizioso lavoro di Teresa Radice e Stefano Turconi (**“Il porto proibito”**), che affronta temi importanti come l'amore, la guerra e le difficoltà di superare le prove che la vita ci riserva. Per chi ama i classici della letteratura, invece, Roberto Recchioni presenta: **“I maestri del mistero”** (Star Comics) è l'occasione per gustarsi le versioni a fumetti di **“Il ritratto di Dorian Gray”**, **“Il mastino dei Baskerville”**, **“Il giro di vite”** e **“I delitti della Via Morgue”**. Per chiudere questa rassegna di suggerimenti per gli acquisti, addirittura un manuale: **“Lezioni spirituali per giovani fumettari”** (Star Comics, pp. 192 b/n, euro 15) raccoglie i consigli dell'esperto Emiliano Mammutari (**“Orfani”**) su come iniziare un percorso professionale nel mondo irto di ostacoli del fumetto, con molte testimonianze di professionisti del settore.